

Regolamento per l'uso dell'Intelligenza Artificiale

I.C. Principessa Elena di Napoli – Palermo

Approvato nella seduta del Collegio Docenti del 26/06/2026

e nella seduta del Consiglio d'Istituto del 30/06/2026

I.C. PRINCIPESSA ELENA DI NAPOLI
Prot. 0008319 del 23/06/2026
I (Entrata)

Premessa

Il presente regolamento disciplina l'uso dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) nell'Istituto Comprensivo "Principessa Elena di Napoli" di Palermo, in attuazione del quadro normativo europeo e nazionale vigente.

La scuola ha avviato una riflessione strutturata sul tema dell'IA fin dal febbraio 2025, con la costituzione del Dipartimento trasversale di Intelligenza Artificiale, che ha prodotto indirizzi pedagogici e curricolari progressivamente integrati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il lavoro collegiale svolto – documentato nei verbali del Dipartimento del 17 febbraio 2025 e del 26 marzo 2026 – ha portato alla definizione di tre assi d'intervento: alfabetizzazione e consapevolezza degli alunni, IA come supporto all'apprendimento, IA come supporto all'insegnamento. Il presente regolamento traduce questi indirizzi in norme operative.

Art. 1 – Riferimenti normativi

Il regolamento si fonda sui seguenti riferimenti:

- Regolamento (UE) 2024/1689 del 13 giugno 2024 (AI Act), in particolare l'art. 4 sull'obbligo di alfabetizzazione IA per i deployer e l'art. 26 sugli obblighi degli utilizzatori di sistemi IA;
- Legge 23 settembre 2025, n. 132, recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale" (recepimento nazionale dell'AI Act);
- Decreti legislativi attuativi della Legge 132/2025, approvati in esame preliminare dal Consiglio dei Ministri il 10 giugno 2026 (Decreto A – Governance e formazione; Decreto B – Responsabilità civile e penale), in attesa di adozione definitiva;
- Decreto Ministeriale 9 agosto 2025, n. 166 – Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche (MIM);
- Decreto Ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221 – Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, con relativa Circolare Ministeriale n. 1312 del 12 marzo 2026;

- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare l'art. 28 sul trattamento dei dati da parte di responsabili esterni, con riferimento al Data Processing Agreement (DPA) stipulato con Google LLC per l'utilizzo di Google Workspace for Education;

Art. 2 – Qualificazione dell'istituto e classificazione del rischio

L'istituto opera in qualità di deployer ai sensi dell'art. 3, par. 1, n. 4 dell'AI Act, in quanto utilizza sistemi di IA sviluppati da terzi nell'ambito delle proprie attività didattiche e amministrative.

A seguito di autovalutazione interna condotta sulla base dell'AI Act, l'istituto dichiara che i sistemi di IA attualmente in uso non rientrano tra i sistemi ad alto rischio di cui all'Allegato III del Regolamento (UE) 2024/1689, in quanto non sono impiegati per determinare l'accesso degli alunni a percorsi educativi, per valutazioni automatizzate con effetti giuridici, né per il monitoraggio comportamentale degli studenti. I sistemi in uso sono classificati come a rischio limitato o minimo.

L'autovalutazione è soggetta a revisione periodica e ogni qualvolta vengano introdotti nuovi strumenti o modificate le modalità d'uso di quelli esistenti.

Art. 3 – Strumenti autorizzati

Sono autorizzati all'uso nell'ambito delle attività scolastiche i seguenti ambienti digitali di lavoro dotati di strumenti IA:

- Google Workspace for Education: suite produttiva istituzionale dotata di funzionalità integrate di intelligenza artificiale a supporto della produttività. L'ambiente è coperto da Data Processing Agreement (DPA) con Google LLC, ovvero l'accordo sul trattamento dei dati stipulato ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che definisce le responsabilità di Google come responsabile esterno del trattamento e garantisce che i dati degli utenti non vengano utilizzati per finalità diverse dall'erogazione del servizio.
- Canva for Education: piattaforma dotata di strumenti IA di tipo grafico-visuale e accessibile agli studenti esclusivamente tramite account Education dell'istituto.
- Gemini for Google Workspace: assistente IA integrato nella suite istituzionale, con garanzie contrattuali di non utilizzo dei dati per l'addestramento dei modelli ai sensi del Data Processing Agreement. L'accesso è attualmente riservato al personale docente; gli alunni non sono abilitati. Eventuali attività didattiche che prevedano l'interazione degli alunni avvengono esclusivamente tramite la mediazione del docente.
- NotebookLM: strumento di analisi documentale e supporto allo studio sviluppato da Google e accessibile tramite account istituzionale Google Workspace. L'utilizzo è consentito esclusivamente per documenti e materiali compatibili con le disposizioni del presente regolamento in materia di protezione dei dati personali. L'accesso è attualmente riservato al personale docente; gli alunni non sono abilitati. Eventuali attività didattiche che prevedano l'interazione degli alunni avvengono esclusivamente tramite la mediazione del docente.
- Algor Education: piattaforma specializzata nella generazione di mappe concettuali e materiali di sintesi tramite algoritmi IA. L'applicativo è inteso principalmente come strumento di supporto alla didattica inclusiva e personalizzata. L'accesso diretto alla piattaforma è riservato ai docenti; la fruizione da parte degli alunni è consentita esclusivamente in modalità assistita e in affiancamento al personale docente.

La lista degli strumenti autorizzati può essere oggetto di integrazione o aggiornamento a seguito di revisione del presente regolamento. Nelle more della revisione, l'elenco può essere altresì modificato o integrato con provvedimento del Dirigente Scolastico, anche su proposta dell'Animatore Digitale, in ragione di esigenze didattiche, organizzative o di adeguamento tecnologico.

Ulteriori strumenti di IA non ricompresi tra quelli di cui ai commi precedenti, ivi inclusi servizi di IA di tipo consumer o forniti da soggetti extra-UE, possono essere utilizzati esclusivamente dal personale docente a fini dimostrativi, sperimentali, di approfondimento didattico o di predisposizione di verifiche. Tale utilizzo è subordinato alla valutazione autonoma del docente, che ne assume la piena responsabilità in ordine alla conformità alle normative vigenti. In ogni caso è vietato l'inserimento, la trasmissione o la condivisione su tali piattaforme di dati personali riferiti agli alunni o di qualsiasi altra informazione sensibile o riconducibile a soggetti identificabili.

Art. 4 – Usi consentiti

4.1 Docenti e personale amministrativo

Nell'ambito degli strumenti autorizzati di cui all'art. 3, sono consentiti ai docenti:

- l'uso di strumenti IA per la progettazione didattica, la produzione di materiali e learning objects, la differenziazione dei contenuti, il supporto alla valutazione formativa;
- l'utilizzo dell'IA a supporto dell'inclusione, con particolare riferimento agli alunni con DSA o bisogni educativi speciali;
- l'uso di strumenti IA per attività laboratoriali che promuovano il confronto critico tra creatività umana e generazione automatica;

I contenuti generati mediante sistemi di IA costituiscono bozze o proposte di lavoro e sono sempre sottoposti a verifica critica da parte del docente, che ne assume la piena responsabilità professionale.

È consentito l'utilizzo di sistemi di IA per la predisposizione di rubriche valutative, griglie di osservazione e feedback formativi. Qualora vengano analizzati elaborati degli alunni mediante strumenti di IA, questi devono essere preventivamente anonimizzati o pseudonimizzati, salvo utilizzo di piattaforme autorizzate dall'istituto e coperte da idonee garanzie contrattuali sul trattamento dei dati. La valutazione finale dell'alunno rimane di esclusiva competenza del docente.

Al personale amministrativo è inoltre consentito l'uso dell'IA per attività di supporto gestionale, nel rispetto delle norme sul trattamento dei dati.

Nessuna decisione che incida sui diritti degli alunni o del personale — ivi comprese le decisioni valutative, disciplinari e organizzative — può essere adottata unicamente sulla base di un trattamento automatizzato. I sistemi di IA costituiscono strumenti di supporto al giudizio professionale dei docenti e del Dirigente Scolastico, che conservano in ogni caso la piena responsabilità decisionale.

Sono vietati:

- l'inserimento di dati personali di alunni, famiglie o personale in qualsiasi sistema IA non coperto da idoneo DPA;
- l'utilizzo di sistemi di riconoscimento facciale o emotivo in ambito scolastico;
- la profilazione automatizzata degli alunni ai fini valutativi con effetti giuridici;
- qualsiasi uso di sistemi IA riconducibile alle pratiche vietate dall'art. 5 dell'AI Act, tra cui la manipolazione comportamentale e il social scoring.

4.2. Alunni

Nell'ambito degli strumenti digitali e delle piattaforme autorizzate di cui all'art. 3, gli alunni possono utilizzare funzionalità di intelligenza artificiale esclusivamente se integrate negli strumenti didattici approvati dall'istituto e attivate sotto la supervisione del docente. L'uso è consentito per attività di supporto alla produzione di elaborati, presentazioni, materiali grafici e testi nell'ambito di compiti assegnati, con finalità esclusivamente didattiche e di apprendimento.

Su indicazione dei docenti, gli alunni possano svolgere compiti a casa, ricerche ed esercitazioni che prevedano l'utilizzo di strumenti IA purché la consegna raccomandi esplicitamente la supervisione di un genitore o adulto responsabile. In tali casi la scelta dello strumento è rimessa alla famiglia, che se ne assume la responsabilità in ordine alla conformità alle norme sull'età minima e al trattamento dei dati.

In ogni caso l'utilizzo di strumenti IA nella produzione di elaborati è consentito nei limiti e con le modalità definiti dal docente. È vietato l'uso di strumenti IA finalizzato a condizionare la valutazione attraverso la deliberata omissione delle circostanze e modalità con cui tali strumenti sono stati impiegati. Gli alunni sono sempre tenuti a rispettare le indicazioni dei docenti sull'impiego degli strumenti e a mantenere la trasparenza sul loro utilizzo quando richiesto.

Art. 5 – Tutela dei minori, protezione dei dati e consapevolezza critico-educativa

L'accesso degli alunni agli strumenti IA autorizzati avviene esclusivamente tramite account istituzionali forniti dalla scuola o allo studente, o account di classe gestiti dal docente.

L'istituto assicura che il trattamento dei dati personali nell'ambito dell'utilizzo di Google Workspace for Education avviene in conformità al GDPR e alle condizioni del DPA stipulato con Google LLC. Il Dirigente Scolastico, quale titolare del trattamento, è responsabile della corretta gestione degli adempimenti connessi. Le attività operative connesse alla gestione delle impostazioni di conformità e protezione dei dati sulle piattaforme istituzionali possono essere delegate dal Dirigente Scolastico all'amministratore della piattaforma.

Le famiglie sono informate dell'uso di strumenti IA nell'ambito delle attività scolastiche tramite apposita informativa diffusa all'inizio di ciascun anno scolastico.

L'istituto adotta specifiche misure didattico-educative per prevenire forme di condizionamento algoritmico e dipendenza digitale negli alunni, in coerenza con gli obiettivi di educazione critica all'uso dell'IA definiti dal Dipartimento IA. Le famiglie sono coinvolte nei percorsi di educazione digitale per garantire continuità tra la dimensione scolastica e quella domestica.

Nell'utilizzo didattico dell'IA gli alunni sono educati a riconoscere i limiti dei sistemi generativi, compresa la possibile presenza di errori, informazioni inesatte, bias e contenuti non verificati.

Art. 6 – Trasparenza nell'uso dell'IA

I docenti che utilizzano strumenti IA nella produzione di materiali didattici destinati agli alunni ne danno indicazione esplicita, quando l'uso è sostanziale e caratterizzante, nel materiale stesso o nella presentazione in classe. In tali occasioni, se possibile, favoriscono la riflessione degli alunni sul tema delle potenzialità e dei limiti dell'IA generativa.

Gli alunni sono tenuti a dichiarare l'utilizzo di strumenti IA nella produzione di elaborati scritti, orali o multimediali. La dichiarazione è parte integrante della consegna e non costituisce elemento negativo di valutazione.

I docenti possono definire, per specifiche attività, modalità e limiti di utilizzo degli strumenti di IA, rendendoli espliciti nelle consegne e nei criteri di valutazione.

Art. 7 – Formazione del personale

In attuazione dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2024/1689, l'istituto si impegna a promuovere un livello adeguato di alfabetizzazione IA per tutto il personale – docente, ATA, DSGA e Dirigente Scolastico – proporzionato al ruolo e al contesto d'uso.

Le attività di alfabetizzazione e formazione sull'IA sono parte integrante del Piano di Formazione del Personale a decorrere dall'a.s. 2026/27. La documentazione delle attività svolte (verbali, registri presenze, attestati) costituisce evidenza dell'adempimento all'obbligo di AI literacy ai sensi dell'AI Act.

Si precisa che l'istituto ha partecipato al bando DM 219/2025 (PNRR – Snodi formativi territoriali per l'IA) ma attualmente il finanziamento non risulta erogato. Qualora vengano resi disponibili ulteriori fondi o si apra una nuova finestra di accesso, l'istituto è pronto ad attivare i percorsi formativi strutturati già progettati

nell'ambito del progetto "IA nella scuola: formare per innovare". Nelle more del finanziamento, le attività formative proseguiranno attraverso le risorse interne e le reti di scopo con cui l'istituto collabora.

Art. 8 – Governance e Referente IA

Il Dirigente Scolastico è responsabile dell'applicazione del presente regolamento e della conformità dell'istituto agli obblighi normativi in materia di IA.

Con apposita delibera del Collegio dei Docenti, nell'ambito dell'organigramma annuale è nominato il Referente IA, che ha i seguenti compiti:

- monitorare l'aggiornamento normativo e tecnico in materia di IA;
- istruire le pratiche di autorizzazione di nuovi strumenti;
- verificare la conformità degli strumenti in uso al GDPR e all'AI Act;
- coordinare le attività del Dipartimento IA e la documentazione delle iniziative formative;
- proporre annualmente la revisione del presente regolamento;
- predisporre e aggiornare un repertorio di esempi operativi e buone pratiche destinato al personale.

Art. 9 – Entrata in vigore, aggiornamento e revisione

Il presente regolamento entra in vigore a partire dalla data della delibera del Consiglio di Istituto; è soggetto a revisione periodica, a cura del Referente IA con proposta agli organi collegiali competenti.

Modifiche urgenti potranno essere apportate nel caso si verifichino variazioni significative del quadro normativo, introduzione di nuovi strumenti o cambiamenti rilevanti nelle modalità d'uso di quelli esistenti.